

STATUTO DI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Denominata

ASSOCIAZIONE SPORTIVA RICREATIVA E CULTURALE SAN PROSPERO - ODV

Art. 1 - Denominazione e sede

1. È costituito l'Ente del Terzo Settore in forma di Organizzazione di Volontariato denominato "ASSOCIAZIONE SPORTIVA RICREATIVA E CULTURALE SAN PROSPERO - ODV", cod. fiscale 91000400209 in breve "A.S.R.C. ODV", di seguito indicato con il termine "Associazione".
2. L'Associazione ha sede legale in via Zara Chiaviche, 4 a San Prospero di Suzzara (MN). Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune può essere deliberato dal Consiglio Direttivo in deroga a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 del presente statuto.

Art. 2 - Statuto

1. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del D.Lgs. n. 117/2017.
2. Il presente statuto contiene le norme relative al funzionamento dell'Associazione.
3. Lo statuto costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione e vincola alla sua osservanza i soci dell'Associazione stessa.
4. In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello statuto prevalgono le seconde.

Art. 3 - Finalità

1. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per favorire la valorizzazione della cultura, delle tradizioni e

promuovere il benessere della comunità locale.

Art 4 - Attività di interesse generale

1. Le attività di interesse generale con le quali l'Associazione intende perseguire le proprie finalità sono quelle previste dalle lettere d), f) i), t) ed u) dell'articolo 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 D.Lgs 117/2017;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 D.Lgs 117/2017.

2. In particolare l'Associazione si propone di:

- promuovere, organizzare, gestire iniziative – manifestazioni – convegni – seminari o qualsiasi altro genere di attività di carattere culturale, ludico – ricreativo per favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva, la coesione e l'inclusione sociale;

- organizzare e gestire in modo volontario iniziative che favoriscano il proficuo impiego del tempo libero;
- predisporre e/o gestire aree Verdi - locali – strutture, pubbliche o private, idonee allo svolgimento delle attività compatibili con le finalità dell'associazione;
- collaborare con altre Associazioni, Enti Pubblici, Scuole di ogni ordine e grado o con qualsiasi altro ente che condivida le finalità dell'associazione.

3. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari associati.

4. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

5. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

6. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale individuate purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.



Art. 5 - Ammissione

1. Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.
2. L'ammissione alla Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, senza alcuna limitazione in riferimento alle condizioni economiche né discriminazione di qualsiasi natura, non oltre i sessanta giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di iscrizione.
3. Il Consiglio Direttivo tacitamente accetta l'ammissione o può rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato entro 30 giorni.
4. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
5. Viene esclusa la temporaneità del vincolo associativo.
6. Il numero dei soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

1. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.
2. Ciascun socio ha diritto:
 - a) di votare per l'elezione degli organi sociali e di presentare la propria candidatura agli stessi e comunque di esprimere il proprio voto in Assemblea;
 - b) di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;



- c) di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali richiedendolo per iscritto, anche mediante posta elettronica, con comunicazione indirizzata al Segretario che dovrà provvedere entro i successivi 10 giorni;
- d) di essere rimborsato delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i limiti e con le modalità predefinite dagli organi sociali.

3. Ciascun socio il dovere:

- a) di rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, anche se dissenziente, quanto deliberato dagli organi sociali;
- b) di attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il conseguimento dello scopo sociale;
- c) di non arrecare danno all'Associazione;
- d) di versare la quota associativa, o eventuali contributi straordinari finalizzati a supportare le attività associative

4. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di socio, e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea

5. Le quote sociali o i contributi alle attività associative, qualora deliberati non hanno carattere patrimoniale.

Art. 7 - Perdita della qualifica di socio

- 1. La qualità di socio si perde in caso di morte, per recesso o per esclusione.
- 2. Il socio può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicarlo in forma scritta al Consiglio Direttivo il quale provvederà ad aggiornare il libro soci. La dichiarazione di recesso ha effetto



immediato salvo il rispetto degli impegni precedentemente presi con l'Associazione.

3. il socio, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.

4. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, con voto segreto

5. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 8 - Ordinamento dell'Associazione

1. L'Associazione si è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza tra i soci.

2. La struttura associativa è composta:

- a) da un'Assemblea
- b) da un Consiglio Direttivo
- c) dal Presidente, con funzioni di legale rappresentanza
- d) dall'organo di controllo e/o dal revisore legale dei conti nei casi imposti dalla legge

3. Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

Art. 9 - Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione ed è l'organo sovrano. Ogni socio ha diritto ad esprimere il proprio voto. Il voto del socio minorenni viene espresso per il tramite di uno dei soggetti che esercitano su di lui la responsabilità genitoriale.

2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal

Vicepresidente.

3. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun socio può rappresentare fino ad un massimo di altri tre soci.

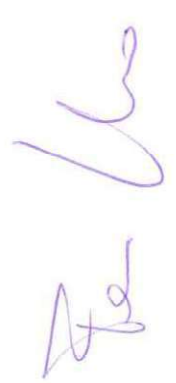
4. Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.

5. L'Assemblea può essere convocata in forma ordinaria o in forma straordinaria.

Art. 10 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea:

- a) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra i soci
- b) elegge e revoca, qualora ricorrano le condizioni prescritte dagli articoli 30 e 31 del D.Lgs 117/2017, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- c) discute e approva il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso
- d) discute e approva l'ammontare della quota sociale eventualmente proposta dal Consiglio Direttivo
- e) discute e approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta che rappresenti quanto realizzato ed i risultati conseguiti
- f) delibera in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- g) delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di



esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio

- h) delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione, garantendo la più ampia garanzia di contraddittorio;
- i) approva eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- j) fissa l'ammontare dell'eventuale quota associativa;
- k) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

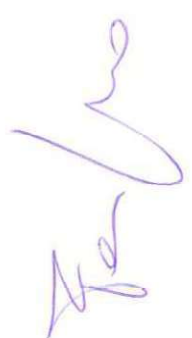
- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- b) deliberare l'eventuale trasformazione, scissione, fusione o lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.

Art. 11 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del Presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo dei soci, oppure da almeno un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo.

3. L'Assemblea è convocata, almeno dieci giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e/o mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede



dell'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 12 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei soci presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti in proprio o per delega.
2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti.
3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o all'eventuale trasformazione, scissione, fusione o scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
5. In caso di eventuale trasformazione, scissione, fusione o scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.
6. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
7. I soci che abbiano un interesse in conflitto con quello della Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.
8. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

9. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro dei verbali dell'Assemblea. Le decisioni dell'Assemblea impegnano tutti i soci ancorché dissenzienti.

10. E' previsto l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del socio che partecipa e vota.

Art. 13 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione.

2. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

3. Il Consiglio Direttivo opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

4. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di tre ad un massimo di undici componenti, eletti dall'Assemblea tra i soci.

5. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

6. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il

Segretario.

7. I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per la durata di tre esercizi e sono rieleggibili.

Art. 14 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno.

2. Il Consiglio Direttivo:

- a) amministra l'Associazione, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche
- b) propone l'ammontare della quota sociale annuale
- c) gestisce la contabilità e redige la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione sull'attività svolta che rappresenti quanto realizzato ed i risultati conseguiti
- d) approva o rigetta le domande di ammissione
- e) propone all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci
- f) svolge ogni altra attività non espressamente assegnata, dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 15 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione, o in mancanza, dal Vicepresidente.

2. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

3. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo è redatto verbale da parte del Segretario dell'Associazione.

4. Qualora uno dei consiglieri eletti cessi dalla carica, il Consiglio Direttivo ne delibererà la surrogazione con il primo dei non eletti. Qualora non vi siano candidati non eletti disponibili, dovrà essere convocata l'Assemblea ordinaria per la nomina del sostituto. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

5. Qualora si dimettano la maggioranza dei consiglieri, il Consiglio Direttivo deve considerarsi decaduto e il Presidente deve convocare quanto prima l'Assemblea ordinaria e procedere al suo rinnovo.

Art. 16 - Il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

2. Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti, a maggioranza dei presenti.

3. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e sovrintende alla realizzazione del programma di attività deliberato dall'Assemblea.

5. In caso di necessità ed urgenza, quando non sia possibile riunire tempestivamente il Consiglio Direttivo, il Presidente può assumere le decisioni

3
Ad

opportune al fine di evitare un danno all'Associazione. Tali decisioni devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

Art. 17 - Il Vicepresidente

1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato ad esercitarla.
2. Il Vicepresidente:
 - a) gestisce, di concerto con il Presidente, la contabilità, il conto corrente e la cassa dell'Associazione.
 - b) relaziona al Consiglio Direttivo, in ogni sua riunione, sull'andamento delle entrate e delle uscite economiche e sullo stato del patrimonio dell'Associazione.
3. I compiti e le funzioni di cui al comma 2 del presente articolo possono essere assegnati dal Consiglio Direttivo ad altro consigliere che assumerà la funzione di tesoriere.

Art. 18 - Il Segretario

1. Il Segretario verbalizza le riunioni di Assemblea e di Consiglio Direttivo, gestisce la tenuta dei libri verbali e dell'elenco dei soci garantendone libera visione al socio che lo richieda.

Art. 19- Organo di Controllo e revisione legale

1. Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 30 del D.Lgs 117/2017 l'Assemblea nomina l'Organo di Controllo in composizione monocratica.
2. Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 31 del D.Lgs 117/2017 l'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Art. 20 - Libri sociali

1. Sono libri sociali dell'Associazione:

- a) il libro dei soci, contenente l'elenco dei soci dell'Associazione;
- b) il libro verbali dell'Assemblea, contenente gli avvisi di convocazione e i verbali dell'Assemblea;
- c) il libro verbali del Consiglio Direttivo, contenente i verbali del Consiglio Direttivo;
- d) il libro dei volontari contenente i nominativi delle persone che svolgono attività di volontariato non occasionale per l'Associazione.

2. La tenuta dei libri sociali è a cura del Segretario dell'Associazione.

3. I verbali, di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

4. Ogni verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 21 - Risorse economiche

1. Il patrimonio dell'Associazione sarà rappresentato dai beni immobili o mobili acquisiti dall'Associazione nonché dai fondi accantonati per il conseguimento dello scopo sociale.

2. Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate da:

- a) quote sociali
- b) contributi pubblici e privati
- c) donazioni, erogazioni liberali e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio
- d) rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi

- e) eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata
- f) proventi derivanti da attività, svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenza sul mercato, di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito, proventi derivanti dalla cessione di beni prodotti dagli assistiti e da volontari purché la vendita sia curata direttamente dall'Associazione senza intermediari, proventi derivanti da somministrazioni di alimenti e bevande in occasioni di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale
- g) altre entrate espressamente previste dalla legge
- h) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti

3. La quota sociale, se l'Assemblea ne delibera il pagamento, non è ripetibile o trasmissibile se non nei casi imposti dalla legge.

Art. 22 - Scritture contabili

1. Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 23 - Esercizio sociale

- 1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre.
- 2. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017.
- 3. Al bilancio consuntivo deve essere allegata una relazione sull'attività svolta che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, qualora

agite.

4. La bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Art. 24- Divieto di distribuzione degli utili

1 Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 25 - Assicurazione dei volontari

1. Tutte le persone che prestano attività di volontariato per l'Associazione sono assicurate per malattia, infortunio e responsabilità civile.

2. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 26 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i 3/4 dei soci. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore.

2. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui



all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, ad altro Ente del Terzo Settore
individuato dall'Assemblea.

Art. 27 Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative
vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.




A.S.R.C.

Via Zara Chiaviche, 14

46020 San Prospero di Suzzara MN

C.F. 91000400209

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

23 MARZO 2026

Il giorno 23 marzo 2026, alle ore 21 presso la sala civica di San Propero (Suzzara MN, si è riunita, l'assemblea straordinaria dei soci della A.S.R.C., per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

1. Approvazione del nuovo statuto e trasformazione A.S.R.C in ODV ai fini dell'iscrizione al RUNTS necessario ai fini dell'adeguamento al D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
2. Nomina del nuovo Consiglio Direttivo e relativi organi sociali
3. varie ed eventuali.

Assume la presidenza, ai sensi di legge e di statuto sociale, il Presidente dell'Assemblea Fausto Bertolini il quale, constatata e fatta constatare la regolarità della riunione, essendo l'Assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo statuto sociale, constatata la presenza della maggioranza dei soci, dichiara la riunione validamente costituita ai sensi dello statuto sociale ed atta a deliberare sugli argomenti sugli argomenti posti all'Ordine del giorno.

Il Presidente chiama a fungere da segretaria Nadir Tarana.

Sul primo punto all'Ordine del Giorno. Il Presidente ricorda che con l'entrata in vigore del nuovo Codice del terzo Settore (d.Lgs 117/2017) è necessario adeguare lo statuto sociale al fine dell'iscrizione dell'Associazione al nuovo registro unico del terzo settore (RUNTS). Tale motivazione comporta la modifica dello Statuto e la definizione di un nuovo Consiglio Direttivo ai sensi dello stesso nuovo statuto. Il Presidente, pertanto,

dà lettura del nuovo Statuto, fornendo ogni chiarimento richiesto da parte degli intervenuti.

Forniti gli opportuni chiarimenti alle domande sulle nuove procedure di gestione dell'Organizzazione di Volontariato, il Presidente invita l'assemblea ad esprimere il proprio parere sul nuovo statuto qui allegato.

L'assemblea, preso atto di quanto sopra, dopo breve discussione, con il voto unanime dei presenti, esprime un parere positivo sul nuovo statuto.

Sul secondo punto all'Ordine del Giorno il Presidente dà informativa sulla necessità di nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

In particolare, illustra che sulla del nuovo statuto, è necessario nominare un Consiglio Direttivo di minimo 3 e massimo 11 consiglieri, compreso un Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere.

Dopo una breve discussione vengono definiti i ruoli previsti come indicato nella seguente tabella:

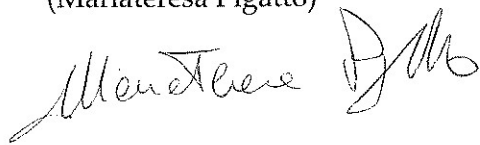
nome e cognome	luogo e data di nascita	codice fiscale
Chiara Odini	Guastalla (RE) 12 marzo 2001	DNOCHR01C52E253B
Alex Davoli	Suzzara (MN) 30 maggio 2000	DVLLXA00E30L020T
Tirelli Gabriele	Suzzara (MN) 23 aprile 1962	TRLGRL62D23L020E
Mariateresa Pigatto	Suzzara (MN) 22 dicembre 1964	PGTMRT64T62L020V
Davide Galli	Suzzara (MN) 22 marzo 2000	GLLDVD00C22L020W
Ferrari Giulia	Mantova 22 agosto 2004	FRRGLI04M62E897J
Sandro Ferrari	Mantova 12 agosto 1956	FRRSDR56M12E897Q
Nadir Tarana	Suzzara (MN) 19 gennaio 1968	TRNNDR68A19L020T
Vanni Rossato	Motteggiana (MN) 22 luglio 1966	RSSVNN66L22B012C
Fausto Bertolini	Suzzara (MN) 7 giugno 1959	BRTFST53H07L020I
Mazza Riccardo	Suzzara (MN) 13 agosto 1988	MZZRCR98M13L020T

Dopo una breve discussione, tutti i consiglieri accettano la carica che i soci approvano all'unanimità.

Sul terzo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente, visto che nessuno chiede la parola, dichiara la riunione sciolta alle ore 22. previa redazione lettura ed approvazione del presente verbale.

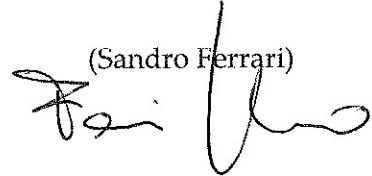
IL SEGRETARIO

(Mariateresa Pigatto)

Handwritten signature of Mariateresa Pigatto in cursive script.

IL PRESIDENTE

(Sandro Ferrari)

Handwritten signature of Sandro Ferrari in cursive script.

A.S.R.C. ODV

Via Zara Chiaviche, 14

46020 San Prospero di Suzzara MN

C.F. 91000400209

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO

23 MARZO 2026

Il giorno 23 marzo 2026, alle ore 22.30 presso la sala civica di San Propero (Suzzara MN), si è riunito, il Consiglio Direttivo della A.S.R.C. ODV, per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

1. Definizione Poteri all'interno del Consiglio Direttivo
2. Approvazione del regolamento dei rimborsi spese ai volontari
3. varie ed eventuali

Assume la presidenza, ai sensi di legge e di statuto sociale, il Presidente del Consiglio Direttivo Ferrari Sandro il quale, constatata e fatta constatare la regolarità della riunione, constatata la presenza della maggioranza dei consiglieri, dichiara la riunione validamente costituita ai sensi dello statuto sociale ed atta a deliberare sugli argomenti sugli argomenti posti all'Ordine del giorno.

Il Presidente chiama a fungere da segretaria Mariateresa Pigatto.

Sul primo punto si ricorda che è necessario definire i ruoli all'interno del Consiglio Direttivo. Si procede con una breve discussione e si definisce all'unanimità di eleggere:

- Presidente Sandro Ferrari nato a Mantova il 12 agosto 1956 (FRRSDR56M12E897Q)
- Vice Presidente Giulia Ferrari nata a Mantova il 22 agosto 2004 (c.f. FRRGLI04M62E897J)

- Tesoriere Alex Davoli nato a Suzzara (MN) il 30 maggio 2000 (c.f. DVLLXA00E30L020T)
- Segretaria Mariateresa Pigatto nata a Suzzara (MN) il 22 dicembre 1964 (c.f. PGTMTTR64T62L020V)

Sul secondo punto all'Ordine del Giorno. Il Presidente ricorda che con l'entrata in vigore del nuovo Statuto sociale è necessario approvare il regolamento dei rimborsi spese ai volontari, che si allega al presente verbale.

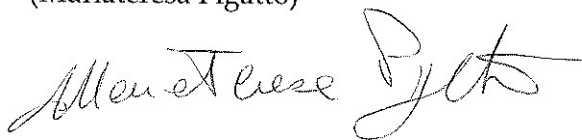
Forniti gli opportuni chiarimenti alle domande, il Presidente invita il Consiglio ad esprimere il proprio parere sul nuovo regolamento per i rimborsi ai volontari.

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra, dopo breve discussione, con il voto unanime dei presenti, esprime un parere positivo.

Sul terzo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente, visto che nessuno chiede la parola, dichiara la riunione sciolta alle ore 23. previa redazione lettura ed approvazione del presente verbale.

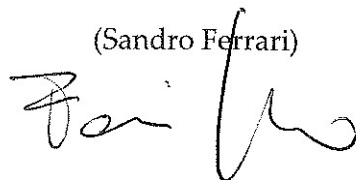
IL SEGRETARIO

(Mariateresa Pigatto)



IL PRESIDENTE

(Sandro Ferrari)



Agenzia delle Entrate

Ufficio territoriale di Suzzara - codice Ufficio TP3

Atto registrato il 27/3/2006 al N. 41

Serie 3 con esatti € 51523

51523

